



# FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER RESPONSABILE TECNICO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI - Modulo Base e Specializzazione CAT. 6, 7 - Profilo non più attivabile

Settore ISFOL: 25 - ECOLOGIA E AMBIENTE  
SubSettore ISFOL: 2503 - Depuratori, smaltimento rifiuti  
Codice Profilo: 2503005

## Descrizione

Si tratta di un percorso formativo le cui caratteristiche sono specificatamente normate a livello nazionale/regionale, che prepara all'esercizio di una specifica attività lavorativa anch'essa disciplinata per legge nel settore della gestione dei rifiuti, categorie 6 e 7.

**Tipologia:** Dovuti per Legge - ESITO POSITIVO

## Codice ISFOL (comparto)

2503 - Depuratori, smaltimento rifiuti

## Riferimenti normativi

D. Lgs. n° 22 del 05 febbraio 1997; D.M. Ambiente n° 406 del 28 aprile 1998; Deliberazione Min. Ambiente - Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti n° 3 del 16 luglio 1999; Deliberazione Min. Ambiente - Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti del 20 settembre 2005.

## Unità Formative Standard

	denominazione	contenuti	durata	modalità di valutazione
1	Ecologia e sostenibilità.	Elementi di ecologia e di sicurezza ambientale. Certificazioni ambientali (EMAS, Ecolabel). Prevenzione, riduzione e riciclaggio.	9	Prova scritta
2	Normativa sulla gestione dei rifiuti.	Quadro generale della normativa nazionale sull'ambiente. Legislazione dei rifiuti. Sicurezza del lavoro (elementi di base).	11	Prova scritta
3	Gestione dei rifiuti.	Pianificazione e gestione dei rifiuti. La produzione dei rifiuti: elementi qualitativi e quantitativi. Tecniche di smaltimento.	13	Prova scritta

4	Responsabilità e obblighi derivanti dalla gestione dei rifiuti.	Quadro delle responsabilità e delle competenze. Compiti e adempimenti dell'Albo Nazionale. Adempimenti amministrativi.	7	Prova scritta e accertamento idoneità (vedi note)
5	Gestione degli impianti fissi e mobili.	Tecniche di gestione degli impianti. Tecniche di stoccaggio dei rifiuti. Igiene e sicurezza del lavoro (con specifico riferimento alla gestione degli impianti).	17	Prova scritta
6	Prevenzione e gestione dei rischi.	Tecniche di prevenzione e sicurezza. Sicurezza ambientale e analisi del rischio. Gestione delle emergenze: procedure di allarme e piani di intervento.	11	Prova scritta
7	Tecniche di monitoraggio e controllo.	Monitoraggio e controlli ambientali. Tecniche analitiche (finalizzate alla identificazione ed alla classificazione dei rifiuti). Controlli di processo.	12	Prova scritta

**Totale durata:** 80

#### **Criteri di selezione**

\*Superamento test di cultura generale

#### **Note**

\*Ai sensi della Deliberazione Min. Ambiente - Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti n° 3 del 16 luglio 1999, ogni ora di insegnamento deve avere una durata effettiva di almeno 45 minuti, ogni materia di insegnamento deve essere trattata in un tempo minimo di 2 ore e nell'arco della giornata non devono essere svolte più di 8 ore di insegnamento. La calendarizzazione delle materie di insegnamento deve prevedere lo svolgimento in successione del modulo di base e delle specializzazioni per categoria. Sono inoltre previsti test intermedi di idoneità al termine di ogni modulo e durante il modulo di specializzazione e, nel caso del modulo base, devono accertare, tramite il loro superamento, l'idoneità del partecipante ad accedere alla specializzazione. Per le categorie 6A, 6B, 6C, 7, la normativa di riferimento non indica alcun requisito di ingresso specifico al percorso di formazione ad eccezione di "un accertamento della cultura generale del candidato" come per tutte le altre categorie. Invece, per le categorie 6D, 6E, 6F, 6G, 6H, il requisito minimo risulta essere: Istruzione secondo ciclo - titolo attestante il compimento del percorso relativo al secondo ciclo dell'istruzione (sistema dei licei o sistema dell'istruzione e formazione professionale); oppure esperienza lavorativa, come intesa da Deliberazione Min. Ambiente -

Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti n° 3 del 16 luglio 1999, art. 4 e Allegato A, e della durata